



22 FEB 2017

Reg. .... foglio 194  
delle attività culturali e del turismo

**Servizio per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library  
dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione**

- Vista la legge 22 aprile 1941, 633, e successive modificazioni, recante norme in materia di "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio";
- Visto l'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400;
- Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;
- Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;
- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- Visto il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, e successive modificazioni;
- Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;
- Visto il decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, e successive modificazioni, recante «Attuazione della Direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo dei documenti nel settore pubblico»;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, e successive modificazioni, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91, concernente regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali;
- Visto il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 7 ottobre 2008 concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione;
- Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e in particolare l'articolo 2, commi 1, lettera a), 5, 10 e 10-ter;
- Vista la legge 24 giugno 2013, n. 71, e, in particolare, i commi da 2 a 10 dell'articolo 1;
- Visto l'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2013, emanato ai sensi del comma 5 del richiamato articolo 2 del decreto-legge n. 95 del 2012;
- Visto il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4 del



Al sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445  
si attesta che la presente copia composta di n. 3 fogli,  
conforma all'originale.

Roma, li 23 FEB 2017



*Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89»;

Visto il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante «Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo», e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali», e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2015, n. 102, recante «Attuazione della Direttiva 2013/37/UE che modifica la direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo dell'informazione nel settore pubblico»;

Visto il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e, in particolare, l'articolo 16, comma 1-*sexies*;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208, e, in particolare, l'articolo 1, comma 327;

Visto il decreto ministeriale 23 gennaio 2016, recante «Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208»;

Visto il decreto ministeriale 12 gennaio 2017, recante «Adeguamento delle Soprintendenze speciali agli standard internazionali in materia di musei e luoghi della cultura, ai sensi dell'articolo 1, comma 432, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208», in corso di registrazione;

Tenuto conto della rilevanza assunta dai progetti di digitalizzazione per la conservazione, la fruizione pubblica e la valorizzazione del patrimonio culturale;

Tenuto conto del Piano strategico del turismo;

Rilevata l'opportunità di individuare una struttura del Ministero che assicuri un coordinamento di tutti i programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del medesimo Ministero;

Tenuto conto delle funzioni svolte dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, ai sensi del citato decreto ministeriale 7 ottobre 2008, e, in particolare dall'articolo 1, comma 1, lettera d), secondo cui l'Istituto si adopera, secondo le direttive del Segretario generale, o su richiesta dei Direttori generali del Ministero, per il collegamento delle numerose banche dati esistenti all'interno e all'esterno del Ministero;

DECRETA:

**Articolo 1**

*Servizio per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione*

1. Nell'ambito delle funzioni di ricerca, indirizzo, coordinamento tecnico-scientifico e formazione finalizzate alla documentazione e alla catalogazione dei beni culturali, l'Istituto





*Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) assicura il coordinamento e promuove programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Conseguentemente, al decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 7 ottobre 2008, concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) all'articolo 1, dopo il comma 1, è inserito il seguente: *“1-bis. L'ICCD altresì cura, tramite il servizio Digital Library, il coordinamento dei programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del Ministero. A tal fine, elabora il Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale e ne cura l'attuazione ed esprime parere obbligatorio e vincolante su ogni iniziativa del Ministero in materia”*;
- b) all'articolo 2, comma 2, dopo la lettera *“A. Servizio per la ricerca, la formazione e la diffusione delle documentazioni”* è inserita la seguente: *“A-bis. Servizio per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library”*;
- c) dopo l'articolo 6 è inserito il seguente:

*“Art. 6-bis Servizio per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library*

*1. Supporta il Direttore nelle attività di cui all'articolo 1, comma 1-bis, e, in particolare: cura il coordinamento in materia di programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del Ministero; verifica lo stato dei progetti di digitalizzazione attuati dagli uffici del Ministero e monitora la consistenza delle risorse digitali disponibili; coordina appositi tavoli tecnici con rappresentanti degli istituti e degli uffici centrali e periferici del Ministero, ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale; fornisce supporto agli uffici del Ministero e redige accordi tipo per la realizzazione di progetti di digitalizzazione del patrimonio culturale, anche in collaborazione con altri enti pubblici o privati.*

*2. La responsabilità del servizio è affidata dal Direttore dell'ICCD a funzionari del Ministero con adeguate competenze in materia.*

2. L'ICCD svolge le attività di cui al presente decreto nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo.

Roma, 23 GEN. 2017



IL MINISTRO